

**ROSARIO CARLO RIZZO, PRESIDENTE DI ASCOSIM\***

# Una dimensione consistente

a cura di

MASSIMILIANO D'AMICO

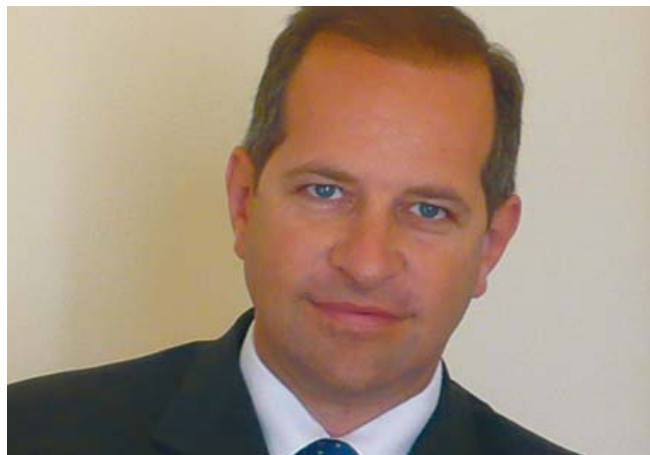
**Qual è la fotografia delle sim che offrono solo il servizio di consulenza in materia d'investimenti?**

«Le sim autorizzate alla prestazione del solo servizio di consulenza in Italia sono 25 e il focus è rivolto sia agli investitori retail, sia ai clienti professionali e istituzionali, con una prevalenza quantitativa di questi ultimi dal punto di vista del valore dei patrimoni. Gli asset under advisory di queste società sono valutati nell'ordine di 37 miliardi di euro. La dimensione del mercato della consulenza in Italia è consistente: recentemente la Consob ha comunicato che gli asset under advisory presso le banche italiane (consulenza sui patrimoni detenuti dalla clientela in deposito amministrato) ammontano a circa 640 miliardi, ossia il 55% del totale dei titoli amministrati. A questo si deve aggiungere il servizio di consulenza fornito dalle reti di promotori finanziari: i top player hanno già superato i 20 miliardi di asset under advisory».

**In Gran Bretagna la Retail distribution review è già realtà e gli advisor possono incassare i rebates dalle case di gestione solo dopo avere informato i clienti che la loro è una consulenza ristretta. Qual è la**

**sua opinione sulla Rdr e, secondo lei, l'Italia sarebbe pronta ad avviare una simile rivoluzione?**

«Il mercato della consulenza finanziaria in Gran Bretagna è senza dubbio tra i più avanzati in Europa. Per noi rappresenta un importante punto di riferimento per comprendere l'evol-



zione futura della nostra attività. In particolare, la Rdr inglese ha già avuto un importante impatto sui progetti di revisione della Mifid elaborati dalla Commissione europea. I dati della Fsa rivelano che nel 2012 si è avuta una diminuzione dell'11% del numero dei financial advisor operanti sul mercato (di questi il 5% per normale pensionamento), in parte per i maggiori requisiti previsti per l'esercizio della pro-

fessione, in parte per il divieto di percepire retrocessioni sui prodotti. Alcuni sondaggi sulla Rdr resi noti ultimamente evidenziano che il pubblico dei risparmiatori ha ancora una scarsa conoscenza della nuova disciplina: solo il 10% ne è a conoscenza, nonostante un'importante campagna informativa istituzionale. E' ancora pre-

mo evitare di tenerne conto. Tuttavia la nostra risposta è positiva. La consulenza in materia d'investimenti risulta più efficace e credibile se si evitano i conflitti d'interesse che derivano dalla remunerazione proveniente dal fornitore del prodotto consigliato. Inoltre, come nell'esperienza inglese, sosteniamo che vi debbano essere stringenti requisiti di professionalità per chi offre un servizio di consulenza ai risparmiatori».

**Qual è la sua opinione sui consulenti persone fisiche e giuridiche e sulle reti di promozione che offrono il servizio di consulenza in materia d'investimenti?**

«Crediamo che tutti i soggetti possono svolgere un efficace servizio di consulenza agli investitori, a condizione che sia conforme alla regolamentazione Mifid e che venga svolto con elevati profili di professionalità. Per questo riteniamo utile un confronto tra i diversi attori presenti sul mercato, nella convinzione che da tutti ci sia qualcosa da imparare. Nel Forum sulla consulenza finanziaria che organizziamo annualmente cerchiamo di sviluppare questo confronto costruttivo». ■

\*Associazione delle sim di consulenza